



COMUNE DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

PROVINCIA DI VARESE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2015

forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicazione anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Indicazione eventuale non rispetto del patto di stabilità interno con indicazione delle eventuali sanzioni a cui è stato soggetto

5.3. Verifica Patto Stabilità Interno

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Oneri finanziari per ammortamento prestiti

6.3. Rispetto del limite di indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Rispetto del limite per rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione previsti dalla normativa vigente

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Rispetto dei Limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rapporti con organismi partecipati

9.1. Verifica rapporti di debito e credito con soc. partecipate

9.2. Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

Abitanti n. 1495

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Vice Sindaco

MORONI GIOVANNI

Assessori:

CAMPOLEONI SILVIA,

assessore esterno

DE VITTORI SERGIO

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri:

Vice Sindaco Moroni Giovanni

Prato Fabrizio

Gugole Marco

Bellotta Manuel

Campoleoni Silvia

Moroni Armando

Sgarlata Fortunato

Locatelli Ido

Cugnasco Marco

Curreri Leonardo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente risulta nella situazione indicata dall'art Art. 53 comma 1 d.lgs. 267/2000, dove a causa del decesso del Sindaco pro-tempore avvenuto il giorno 8 aprile 2015, Il consiglio e la giunta sono rimaste in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non si è quindi ravvisata la necessità del ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per quanto concerne l'organizzazione del servizio tributi, l'amministrazione ha ravvisato la mancanza di una banca dati tributaria unica ed aggiornata per tutte le tipologie di tributi; pertanto, anche al fine di addivenire ad una situazione di equità fiscale nei confronti dei contribuenti, è stato conferito incarico esterno per la bonifica ed il progressivo allineamento delle banche dati tributarie, pure in vista dell'emissione dei modelli F24 precompilati per IMU e Tasi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato è pari ad 1; nella fattispecie il parametro n.2- volume Residui Attivi superiore al 42% accertamenti tit.I e III

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Adozione regolamenti IUC in applicazione alle disposizioni di cui alla legge 27.12.2013, n. 147 nelle sedute consiliari dell'11.08.2014 (TASI) e del 30.09.2014 (IMU e TARI).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: aliquote applicate

Aliquote IMU				2014	2015
Aliquota abitazione principale				4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale				200	200
Altri immobili				9,60 per mille	9,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef				2014	2015
Aliquota massima				0,78 %	0,78 %
Fascia esenzione				7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote				SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti				2014	2014
Tipologia di prelievo				Tari	Tari
Tasso di copertura				100%	100%
Costo del servizio procapite				XX	XX

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Il sistema dei controlli interni si basa sul regolamento dei controlli interni, approvato con delibera di consiglio comunale n.2 del 17.01.2013. Data la dimensione demografica dell'Ente, inferiore a 15.000 abitanti, il Comune di Montegrino Valtravaglia attiva e rende operative le seguenti tipologie di controlli interni:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

In particolare, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile, l'art. 10 al secondo, terzo e quarto comma dispone che il Segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento (su almeno il 5% del totale degli atti), con cadenza almeno semestrale, può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio e descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello di realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai servizi/settori indicati son stati i seguenti:

La scuola primaria del Comune di Montegrino Valtravaglia è diventata autonoma con un proprio codice e non è più un plesso dipendente dalla scuola del Comune di Grantola, come sezione distaccata. Funzionano attualmente 5 classi, con un totale di 73 alunni.

Servizio Istruzione

I servizi offerti dall'Amministrazione Comunale sono stati i seguenti:

- trasporto alunni con scuolabus e pulmino comunali;
- servizio di mensa su tutti i giorni, presso la nuova struttura all'uopo attrezzata; il servizio di catering è buono e soddisfa le esigenze di tutti gli alunni, il prezzo del pasto è contenuto (€ 4,80);
- doposcuola tutti i giorni;
- attività motorie durante il doposcuola;
- corso di musica.

INVESTIMENTI:

- realizzazione nuova palestra (in corso d'opera);
- acquisto nuovo scuolabus (Iveco Daily) di 40 posti.

Servizi sociali

- continua la convenzione con l'ISPE VALLI DEL VERBANO;
- sono stati finanziati vari progetti educativi destinati a minori in difficoltà;
- permane la convenzione con la Comunità Montana al fine di avere a disposizione un servizio più efficiente e sempre disponibile di Protezione Civile;
- sono stati concessi contributi alle varie Associazioni esistenti sul territorio e sono state rinnovate le convenzioni con gli asili (scuole materne);
- sono state accordate borse/lavoro per cittadini residenti;
- continua l'organizzazione del soggiorno marino per pensionati con spese di trasporto per i residenti a carico del Comune;
- permane la convenzione con le terme di Stabio (Ticino) per trattamenti sanitari con tariffe agevolate riservate ai nostri residenti.

LAVORI PUBBLICIFOGNATURA:

- realizzazione stazione di pompaggio in via Brissago a Riviera e in via Roverpiano a Castendallo;
- rifacimento tratto di fognatura in via Formentini fino, alla vasca in Piazza Girani;
- rifacimento tratto di fognatura in via Fontanelle ad Ostino.

VIABILITA' E ASFALTATURA:

- ripristino tratti di strada in via Fabiasco conseguente a due smottamenti causati da eventi calamitosi (lavori in corso d'opera);
- asfaltatura tratti di strada in via Fabiasco, via Roma, via Zenoni, via Bonera, via Pineta e accessi al parcheggio di via Pineta.
- ripristino tratto di strada per smottamento in località Castendallo;
- realizzazione nuovo tratto di strada che unisce via Garibaldi con via Vittorio Veneto, al fine di facilitare il transito e l'accesso ai mezzi di emergenza (lavori in corso d'opera).

ILLUMINAZIONE pubblica:

- adeguamento impianto elettrico edificio scolastico;
- nuovi punti luce dell'illuminazione pubblica in via Martiri di San Martino, in via Valghiaccio e nel parcheggio di via Pineta.

RETE IDRICA:

- riparazione e sostituzione di alcuni tratti della condotta acquedotto;
- formazione condotta scarico acqua di scolo in località Castendallo;
- sostituzione parziale della tubazione a Sciorbagno;
- per la rete idrica del paese di Montegrino, è stato installato un impianto di debatterizzazione a raggi ultravioletti, in località "Laghetto", che permette di evitare, in parte, la clorazione dell'acqua potabile,
- sostituzione di metri 125 della condotta centrale.

INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI:

- realizzazione impianti fotovoltaici sul teatro comunale, sulla casa comunale di Castendallo e sugli spogliatoi del campo sportivo di Bosco;
- potenziamento degli impianti fotovoltaici già esistenti sull'edificio scolastico e sul magazzino comunale;
- sistemazione muro e rifacimento parapetto sul parcheggio adiacente al palazzo comunale;

Varie

- acquisto auto pick-up per Protezione Civile;
- creazione archivio elettronico per la ricerca delle pratiche edilizie dal 1969 ad oggi;
- allineamento delle banche-dati tributarie in vista dell'emissione dei modelli F24 precompilati per IMU e TASI;
- taglio alberi nell'alveo del fiume Margorabbia, in località Cucco; eseguito dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Montegrino, in collaborazione con altri gruppi;
- miglioramento forestale in zona laghetto.

3.1.2. Controllo strategico

Valutazione delle performance:

Il recepimento del sistema di valutazione e dei sistemi premianti collegati alla performance di cui al D. Lgs 150/2009 è avvenuto con Delibera di Giunta n. 76 del 29/10/2013 di approvazione del piano delle performance. Il documento individua nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale. (quest'ultima suddivisa fra Responsabili, dipendenti e contributi individuali in interventi di gruppo). Il Piano della Performance del Comune di Montegrino Valtravaglia per l'anno 2013 e per il triennio 2013/2015- D.Lgs. n. 150/2009 e Legge n. 135/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 95/2012 - e' improntato a principi di premialita', trasparenza e responsabilizzazione dei dipendenti. Esso si propone, anche sulla scorta di quanto descritto in precedenza circa l'ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente, soprattutto nel corso dell'anno 2013, il miglioramento della gestione della performance e la valutazione del personale del Comune sulla base di criteri quali il contributo assicurato alla performance del servizio o dell'ufficio organizzativo di appartenenza, il comportamento organizzativo dimostrato per raggiungere una performance di successo ed il raggiungimento di specifici obiettivi, sia di gruppo sia individuali. Tali elementi sono collegati nel presente Piano a "fattori di valutazione".

Le informazioni raccolte sono principalmente finalizzate al miglioramento della performance degli operatori del Comune nel loro complesso, mediante l'attivazione di azioni di supporto e sviluppo delle risorse umane. In tale ottica, pertanto, e' prevista un'attivita' di monitoraggio annuale del sistema di valutazione che possa produrre un impatto della stessa valutazione in termini di miglioramento della performance e dello sviluppo del personale; cio' al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso, posto che la stessa valutazione e' da considerarsi essenzialmente uno strumento di sviluppo organizzativo, il cui scopo e' il miglioramento della qualita' delle attivita' svolte e la crescita del personale.

Nel presente Piano Performance la scala di valutazione da adottarsi per l'espressione dei giudizi si riferisce al livello di adeguatezza dei fattori oggetto di valutazione in relazione alle esigenze e caratteristiche del ruolo occupato e soprattutto al contributo assicurato alla performance del servizio o dell'ufficio organizzativo di appartenenza, al comportamento organizzativo dimostrato per raggiungere una performance di successo, al raggiungimento di specifici obiettivi, sia di gruppo sia individuali, specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali.

La valutazione è stata improntata alla verifica del grado di adeguatezza, sulla base di ciascuno dei fattori indicati per la valutazione medesima. La valutazione è stata effettuata dal competente organismo, indicato nel D.Lgs. n.150/2009 e nella Legge n. 135/2012, in concreta applicazione delle norme relative.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
				2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI				1.201.197,32	1.109.342,71	-7,65
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				275.388,56	384.561,30	39,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				0	166.117,53	0
TOTALE				1.476.585,88	1.660.021,54	12,42

SPESE	IMPEGNI					
				2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				950.924,54	1.078.982,19	13,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				320.492,68	187.713,47	-41,43
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				50.665,83	234.233,92	362,31
TOTALE				1.322.083,05	1.500.929,58	13,53

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
				2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				104.512,02	171.873,04	64,45
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				104.512,02	171.873,04	64,45

* (Dati Aggiornati al 11/05/2016)

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
				2014	2015 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)					94.052,69
Totale titoli (1+2+3) delle entrate (+)				1.201.197,32	1.109.342,71
Spese titolo 1 (-)				950.924,54	1.078.982,19
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa (-)					17.312,83
Rimborso di prestiti parte del titolo 3 (-)				50.665,83	68.116,39
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-)				45.104,12	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)					16.100,38
SALDO DI PARTE CORRENTE				154.502,83	55.084,37

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
				2014	2015 (*)
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento					80.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale iscritto in entrata					12.847,45
Entrate titolo 4				275.388,56	384.561,30
Entrate titolo 5				0	0
Totale Titoli (4+5)				275.388,56	643.526,28
Spese titolo 2				320.492,68	187.713,47
Differenza di parte capitale				-45.104,12	455.812,81
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)				45.104,12	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)					16.100,38
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (-)					230.969,46
SALDO DI PARTE CAPITALE				0,00	42.625,44

* (Dati Aggiornati al 11/05/2016)

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
				2014	2015(*)
Riscossioni				1.031.006,84	1.413.237,52
Pagamenti				1.020.709,52	1.240.279,24
Differenza				10.297,32	172.958,28
Residui Attivi				550.091,06	418.657,06
Residui Passivi				405.885,55	432.523,38
Differenza				144.205,51	-13.866,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				154.502,83	159.091,96

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
				2014	2015(*)
Parte accantonata					40.921,79
Vincolato					8.688,69
Per spese in conto capitale					267.854,76
Per fondo ammortamento					
Non vincolato				485.761,97	169.571,22
TOTALE				485.761,97	487.036,46

* (Dati Aggiornati al 11/05/2016)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione				2014	2015 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre				197.660,01	380.980,92
Totale residui attivi finali				1.514.040,77	897.157,72
Totale residui passivi finali				1.225.938,81	542.819,89
Differenza				288.101,96	354.337,83
FPV per spese correnti				0	17.312,83
FPV per spese in conto capitale				0	230.969,46
Avanzo al 31/12				485.761,97	487.036,46

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

				2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					80.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale				0,00	80.000,00

4. Gestione dei residui

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	3.592,92	0,00	25.604,48	62.366,17	41.999,65	180.373,56	313.936,78	
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	21.665,00	21.665,00	32.342,48	75.672,48	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo III	7.091,99	10.438,26	29.692,59	51.367,89	161.294,16	201.283,72	461.168,61	
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte corrente	10.684,91	10.438,26	55.297,07	135.399,06	224.958,81	413.999,76	850.777,87	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	1.741,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.741,83	
Tot. Parte capitale	1.741,83	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	4.241,83	
Titolo VI	1.722,16	5.405,64	147,02	15.049,77	15.156,13	4.657,30	42.138,02	
Totale Attivi	14.148,90	15.843,90	55.444,09	150.448,83	242.614,94	418.657,06	897.157,72	
PASSIVI								
Titolo I	1.278,02	5.299,36	10.390,43	16.364,56	29.993,75	348.807,01	412.133,13	
Titolo II	0,00	2.454,44	17.858,22	2.069,20	16.653,27	47.297,71	86.332,84	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	661,08	521,64	4.246,85	1.083,92	1.421,77	36.418,66	44.353,92	
Totale Passivi	1.939,10	8.275,44	32.495,50	19.517,68	48.068,79	432.523,38	542.819,89	

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
				2014	2015 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III				64,88%	76.69%
Residui attivi titolo I e III				779.374,20	850.777,87
Accertamenti correnti titoli I e III				1.201.197,32	1.109.342,71

* (Dati Aggiornati al 11/05/2016)

5. Patto di Stabilità interno.

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: (per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

			2014	2015
			S	S

5.1. L'ente non è stato soggetto al patto di stabilità fino all'anno 2012

5.2. Nel periodo considerato l'ente non è stato soggetto ad alcuna sanzione

5.3 Verifica patto stabilità interno anno 2015

SALDO FINANZIARIO 2015		
	Importi in migliaia di euro	Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1732
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1567
3	SALDO FINANZIARIO	165
4	SALDO OBIETTIVO 2015	101
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0

6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	101
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	64

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	674.724,66	600.906,74	550.240,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-73.817,92	-50.665,83	-68.116,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	600.906,74	550.240,91	482.124,52
Nr. Abitanti al 31/12	1.479,00	1.495,00	1.475,00
Debito medio per abitante	406,29	368,05	326,86

6.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	23.218,69	31.451,17	28.787,35
Quota capitale	73.817,92	50.665,83	68.116,39
Totale fine anno	97.036,61	82.117,00	96.903,74

6.3. Rispetto del limite di indebitamento.

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

			2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)			1,92%	2,62%	2,59%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2015*

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.336.610,52	324.105,64	-43.932,91	4.616.783,25
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni	4.336.610,52	324.105,64	-43.932,91	4.616.783,25
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.514.040,77	-1.035.540,11	500.745,06	979.245,72
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	197.660,00	183.320,91		380.980,91
Totale attivo circolante	1.711.700,77	-852.219,20	500.745,06	1.360.226,63
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.048.311,29	-528.113,56	456.812,15	5.977.009,88
Conti d'ordine	877.055,08	-838.019,95	47.297,71	86.332,84
Passivo				
Patrimonio netto	4.272.131,57		679.933,90	4.952.065,47
Conferimenti	0,00			0,00
Debiti di finanziamento	550.240,91	-68.116,39		482.124,52
Debiti di funzionamento	1.225.938,81	-1.115.642,30	432.523,38	542.819,89
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	0,00			0,00
Totale debiti	1.776.179,72	-1.183.758,69	432.523,38	1.024.944,41
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	6.048.311,29	-1.183.758,69	1.112.457,28	5.977.009,88
Conti d'ordine	877.055,08	-838.019,95	47.297,71	86.332,84

Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2014) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2015)

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.,

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

				Anno2014	Anno2015 *
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*				286.848,17	286.848,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006				276.798,37	271.619,01
Rispetto del limite				SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti				29,11	25,17

* dati aggiornati al 11/05/2016

8.2. Spesa del personale pro-capite:

				Anno2014	Anno2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti				185,149	184,148

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

				Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti				0,004	0,004

Dipendenti dal 2008:

N. 6 DIPENDENTI DI RUOLO

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente:

ANNO 2014 - €.	22.160,06	ANNO 2015 - €.	22.900,00=
----------------	-----------	----------------	------------

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Il fondo risorse per la contrattazione decentrata è stato mantenuto uguale a partire dall'anno 2010

				2014	2015
Fondo risorse decentrate				21.121,08	21.121,08

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

PARTE IV – RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

9.1 Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti/debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate, ai sensi dell'art. del dl.95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

9.2 Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale. Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Tale è la relazione di fine mandato del..Comune di Montegrino Valtravaglia



IL VICE SINDACO

Giovanni MORONI

Giovanni Moroni

18 MAG 2016

Montegrino Valtravaglia, li _____

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24 MAG 2016

L'organo di revisione economico finanziario


Dott. Fabio MOSCATO